

Acqua a singhiozzo dai rubinetti

Il sindaco di Assoro interviene per accertare le responsabilità del disservizio che si prolunga

ASSORO. Per tanti giorni senz'acqua e per di più in estate, è quanto sta accadendo ad Assoro. Montano così giorno dopo giorno le proteste dei cittadini nei confronti dell'ente gestore del servizio idrico, la società AcquaEnna. Il sindaco Giuseppe Bertini sta raccogliendo le lamentele dei suoi concittadini relative alla cronica mancanza d'acqua. Pertanto a difesa e tutela dei cittadini, Bertini ha deciso di approfondire la questione e verificare le eventuali responsabilità. I disservizi sulla fornitura idrica, con la fuoriuscita d'acqua dai rubinetti "a singhiozzo" ha cominciato a verificarsi già nei primi mesi del 2014, ma se in un primo momento ha interessato solo la parte nord di



IL SINDACO GIUSEPPE BERTINI

Assoro, quella del centro storico, nei mesi scorsi la carenza si è estesa anche nella zona sud, quella di Piano della Corte e di San Giuseppe. Addirittura nelle scorse settimane per ben 3 giorni consecutivi la fornitura idrica è sta-

ta interrotta alle 22 per riprendere solo l'indomani intorno alle 7. Episodi si sono verificati anche di giorno.

Bertini spiega: «Ho segnalato per iscritto la situazione ad AcquaEnna sostenendo le ragioni degli utenti del servizio idrico che hanno lamentato e continuano a lamentare persistenti interruzioni idriche sia durante le ore serali, e recentemente anche nelle ore diurne, senza alcun avviso da parte dell'ente gestore. Una delegazione di cittadini e di organizzazioni commerciali mi ha esposto l'esasperazione dettata dal fatto che a fronte di bollette esose si è in presenza di un pessimo servizio erogato».

Quindi annuncia: «Ho chiesto ad Ac-

quaEnna delucidazioni, sulla situazione che si è venuta a creare, per sapere con esattezza se è dettata da problemi tecnici o da altre problematiche che l'amministrazione non conosce» e sottolinea: «Da quando il servizio è gestito da AcquaEnna le interruzioni e i disservizi sono aumentati in maniera esponenziale, cosa che non succedeva con la gestione diretta, da parte del Comune. Stiamo aspettando delle risposte dall'ente gestore, e qualora queste non dovessero giungere o dovessero rivelarsi poco esaustive laddove ci siano i presupposti non esiteremo ad adire le vie legali a tutela degli interessi della comunità assorina».